



Chiasso, 19 agosto 2015
Ris. mun. 1239 / 18 agosto 2015

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

Signor
Davide Dosi
6830 Chiasso

RISPOSTA DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALL'INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE DAVIDE DOSI SULLA RACCOLTA SEPARATA DEI RIFIUTI ORGANICI

Signor Consigliere comunale,

Da uno studio effettuato a livello federale, risulta che la quota parte di rifiuti organici contenuta nel sacco della spazzatura si aggira attorno al 30%, con notevoli variazioni tra Comuni urbani, che evidenziano un quantitativo maggiore rispetto a quelli rurali.

Una quota consistente dei rifiuti organici contenuta nei rifiuti ordinari è costituita da alimenti scaduti, ancora imballati.

Secondo l'Ufficio federale per l'ambiente (UFAM), la percentuale indicata sopra del 30% potrebbe ridursi al 12% del totale, corrispondente, secondo i dati del 2008, a circa 9'000 t/anno, valore comunque indicativo e teorico.

In Ticino, come nella maggior parte della Svizzera, gli scarti organici di cucina provenienti dalle economie domestiche non vengono raccolti a causa, sia dei costi elevati, sia dei problemi logistici che una simile operazione comporterebbe. Questi scarti vengono pertanto consegnati nei sacchi della spazzatura in occasione del normale servizio comunale di raccolta dei rifiuti urbani.

Il Comune di Chiasso è membro di SvizzeraEnergia da almeno 8 anni ed è quindi al corrente delle pubblicazioni edite in materia.

Tuttavia, alla base del sistema di gestione dei rifiuti, vige il principio: *“Riciclare rifiuti, solo se così facendo l'impatto ambientale risulta essere inferiore rispetto a quello causato dal loro smaltimento tramite termovalorizzatore”*.

Per quanto attiene agli scarti alimentari provenienti dalle cucine delle mense, ristoranti, ospedali, ecc., sulla base degli artt. 31 lett.c e 32 della Legge sulla protezione dell'ambiente (LPAmb), essi devono essere eliminati da chi li genera, con l'assunzione dei costi.

Le economie domestiche e i piccoli ristoranti smaltiscono di regola invece questi resti con i rifiuti solidi urbani (RSU), o attraverso il compostaggio decentralizzato.

A Chiasso, da 7 anni gli Istituti sociali utilizzano un apparecchio specifico per il trattamento dei rifiuti organici provenienti principalmente dalla cucina (scarti di produzione e resti della colazione, del pranzo e della cena distribuiti ai degenti), tramite il quale si ottiene del concime utilizzabile in agricoltura, certificato in tal senso dagli appositi uffici federali e cantonali, usato come fertilizzante nella cura dei giardini e parchi pubblici del Comune.

Annualmente il noleggio di questa macchina comporta un costo pari a fr. 9'120.--, contro l'importo minimo di fr. 10'000.-- fatturato in precedenza da una ditta specializzata esterna per lo smaltimento di tali rifiuti organici.

A questo sistema di recupero contribuiscono pure gli Istituti scolastici, che consegnano presso gli Istituti sociali i loro rifiuti organici, che quindi non finiscono con quelli ordinari nel sacco blu.

Voglia gradire, signor Consigliere comunale, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

il Segretario:

Moreno Colombi *



Umberto Balzaretti